

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO (LM-14)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Scuola.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE: MODALITA' DI VERIFICA

È previsto un colloquio teso ad accertare le competenze generali nell'ambito delle discipline base del corso in relazione al curriculum prescelto dallo studente.

Sono ammessi al Corso di studio Magistrale in Letterature moderne e spettacolo i laureati nella classe L-10, tutti i laureati di area umanistica e di altre aree disciplinari, sia del nuovo sia del precedente ordinamento, con i seguenti requisiti curriculari: almeno 45 cfu nei seguenti SSD:

- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET/12
- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02 o L-ANT/03 o M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04.
- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/03 o L-LIN/04 o L-LIN/05 o L-LIN/06 o L-LIN/07 o L-LIN/08 o L-LIN/09 o L-LIN/10 o L-LIN/11 o L-LIN/12 o L-LIN/13 o L-LIN/14 o L-LIN/15 o L-LIN/21
- 18 CFU nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Il colloquio di ammissione e' tenuto dal Coordinatore coadiuvato dal Vice-Coordinatore. L'elenco delle date dei colloqui di ammissione e' consultabile sul sito del Corso di studio dove e' consultabile anche il presente Regolamento.

Gli studenti che non siano in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

2) ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76 %, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di studio magistrale in Letterature moderne e Spettacolo, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Scuola e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei, Enti e Istituzioni.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati, comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;

b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e reperti, esemplificazioni di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;

c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti..

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

3) CURRICULA

Il corso di studio magistrale in Letterature moderne e spettacolo privilegia, accanto all'aspetto letterario, quello dello spettacolo, latamente inteso, in considerazione dell'importanza che questo ambito creativo ha assunto nella modernità. A questo scopo prevede due *curricula* distinti ma interconnessi culturalmente: *curriculum* di Letterature moderne e *curriculum* di Spettacolo.

In entrambi i casi lo scopo è infatti quello di offrire una preparazione approfondita nel settore della filologia moderna e contemporanea sia nelle sue connessioni con l'antichità classica sia in rapporto alle relative letterature, e in relazione al mondo dello spettacolo. Al centro di tale percorso di studi, nelle diverse declinazioni previste, è posta dunque una conoscenza solida e sicura delle basi teoriche delle scienze linguistiche e dei loro aspetti metodologici nonché dei processi di comunicazione, in particolare letterari e attinenti al mondo dello spettacolo. A tale fine il laureato nel corso magistrale dovrà essere in grado di procedere criticamente ad analisi testuali dell'opera letteraria che prendano in esame tutti i suoi possibili livelli e che tengano conto delle sue plurime connessioni (storiche, culturali ed artistiche, con particolare attenzione all'ambito dello spettacolo), allo scopo di sviluppare l'autonomia di giudizio, e cioè un atteggiamento critico, indispensabile sia per promuovere l'attitudine alla ricerca sia per indirizzarsi verso una professione: sia quella dell'insegnamento, che è lo sbocco tradizionale e caratteristico della laurea in materie letterarie, sia quelle in cui la cultura umanistica può essere utile o indispensabile, soprattutto se associata alla conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, sia nell'ambito dei rapporti con le discipline dello spettacolo.

Nell'ambito del *curriculum* di Letterature moderne, alla base degli studi saranno i testi (letterari, musicali, spettacolari ecc...) e dunque la filologia. Tali testi verranno approfonditi sia in direzione del recupero dell'eredità classica e degli sviluppi medievali sia in relazione alle letterature nelle lingue moderne, ponendo comunque una particolare attenzione a quella italiana, come è naturale sia in una università italiana, italoфона e italoграфa. Si dovrà avere anche consapevolezza delle basi

teoriche e fornirsi di adeguati strumenti metodologici per affrontare l'approfondimento specialistico dei testi collocati nello spazio e nel tempo.

Nell'ambito del *curriculum* di Spettacolo la preparazione letteraria e filologica viene più precisamente articolata in rapporto allo studio delle espressioni performative in ambito musicale, teatrale, cinematografico e televisivo. Le discipline dello spettacolo saranno perciò studiate sia nei loro sviluppi diacronici (con particolare attenzione all'evoluzione delle forme nel tempo) sia nella loro articolazione specialistica, anche come studio dei mezzi di produzione dello spettacolo teatrale, musicale ecc. (dalla drammaturgia, alla critica, allo studio dell'organizzazione teatrale alla regia musicale e cinematografica e così via)

In entrambi i *curricula*, per raggiungere un alto livello di elaborazione scientifica, indispensabile nel corso magistrale, il laureato dovrà inoltre possedere alla conclusione del proprio percorso i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza ed essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specifici delle discipline di studio e di ricerca. All'acquisizione di tali competenze linguistiche e informatiche sono dedicati tanto i crediti altri quanto l'inserimento nell'ordinamento, fra le attività caratterizzanti e affini, di settori centrati sull'informatica e sulle letterature straniere. Alla maturazione di abilità relazionali mirano anche gli stage previsti nei crediti altri.

4) PIANI DI STUDIO

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio **individuale**, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio.

Il piano di studi individuale **conforme all'ordinamento didattico** è approvato dal consiglio di Corso di studio.

Gli studenti non possono inserire nei propri piani di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di studio magistrale

5) FREQUENZA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Coordinatore del Corso e dal Direttore del Dipartimento, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Scuola e del Corso.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico d'Ateneo art. 28, comma 4.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Il Corso di studio favorisce anche seminari pluridisciplinari che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;

- b) opportune forme di approfondimento consistenti sia nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, con l'ausilio della lettura e discussione di testi e studi critici, l'esame di opere, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine;
- c) esercitazioni e seminari diretti ad approfondire le conoscenze acquisite in relazione ai due punti precedenti; discussione in classe, presentazioni orali e scritte.

6) ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di studio (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali. Le verifiche degli insegnamenti impartiti da più docenti devono essere effettuate da tutti i docenti che hanno contribuito all'insegnamento. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, cui può essere aggiunta, all'unanimità, la lode. L'esame si considera superato se lo studente ha ottenuto una votazione uguale o superiore a diciotto punti. Gli esami consistono di regola in una prova orale; possono eventualmente prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta; in ogni caso, la prova scritta non può valere da sbarramento per l'accesso alla prova orale, ma deve essere utilizzata per la valutazione complessiva del candidato.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

7) RICONOSCIMENTO DI CREDITI

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 3. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Una Commissione di docenti nominata dal Corso di studio valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata

Si omologano le modalità di acquisizione dei crediti altri di seguito elencati alle indicazioni che compaiono nell'ordinamento. Si dà di seguito un elenco di altre attività riconosciute, previa

presentazione di documentazione da cui risultino sia l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita che la durata dell'attività stessa (è accettata anche l'autocertificazione relativamente alla durata dei corsi):

- 1) esami universitari (sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere) in discipline linguistiche o informatiche, purché già non utilizzati ai fini del piano di studi in caso di passaggio da altra sede o Facoltà;
- 2) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (3 crediti riconoscibili per una durata non inferiore a due mesi);
- 3) stages attivati dalla Scuola (3 CFU per un totale di 75 ore);
- 4) attestato di possesso di conoscenze linguistiche (a partire dal livello di base), rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere rilasciato da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica (3 crediti per non meno di 30 ore).
- 5) verifica di conoscenze informatiche effettuata da un docente appositamente delegato dal Corso di studio (3 CFU) o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da altri enti ritenuti autorevoli e validi dallo stesso docente;
- 6) diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici; attestati dello stesso tipo (3 CFU per 30 ore) con superamento di relativa verifica;
- 7) attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute (durata almeno annuale, per 3 CFU), giudicate attinenti al curriculum del Corso di studio;
- 8) attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (durata almeno annuale, per 3 CFU);
- 9) attestato di frequenza a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare (3 CFU per 75 ore);
- 10) questi crediti possono essere ottenuti, previa autorizzazione del Presidente o di suo delegato (Commissione Crediti altri del Corso di studio Triennale in Lettere), anche seguendo un corso di 36 ore (3 CFU) di Informatica o disciplina affine (quando non inserito nel curriculum), previo superamento di relativa verifica. Lo studente dovrà prendere contatto col docente il cui corso intende frequentare, chiedere l'autorizzazione sui moduli predisposti, e, una volta ottenuta, seguire il corso, la cui frequenza (e superamento di relativa verifica) sarà certificata al termine dal docente titolare sullo stesso modulo che dovrà essere consegnato alla Commissione Crediti altri;
- 11) attività certificata di lavoro di durata almeno annuale;
- 12) altro, previo esame della commissione e approvazione specifica del Consiglio del Corso di studio Magistrale.

Inoltre a studenti in possesso di laurea conseguita in un corso quadriennale possono essere riconosciuti massimo 3 crediti per abilità informatiche, linguistiche, stages etc. esami che non siano stati accettati nel calcolo dei crediti per i tre ambiti di base, caratterizzanti e affini. A studenti in possesso di abilitazione all'insegnamento conseguita nella SSIS e nel TFA vengono riconosciuti 3 crediti, in ragione del tirocinio effettuato durante il percorso.

8) MOBILITA' E STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO

Il Corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc...).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo

9) TESI DI LAUREA

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 96 crediti formativi, nel curriculum di Letterature moderne e i necessari 102 cfu nel curriculum di Spettacolo, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 24 CFU nel *curriculum* di Letterature moderne e di 18 cfu nel *curriculum* di Spettacolo. La scelta dell'argomento dovrà avvenire nell'ambito di una delle discipline impartite nel Corso di studio magistrale, sei mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente del Corso di studio magistrale, che guiderà lo studente con funzione di tutor e sarà relatore nella prova finale.

In veste di correlatore è possibile scegliere anche un qualsiasi docente appartenente alla Scuola di Scienze Umanistiche. Può essere correlatore anche un docente di altre Scuole purché la disciplina da lui insegnata sia stata inserita come materia a scelta dallo studente nel piano di studi.

La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del Corso di studio. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologiche, linguistiche e letterarie dell'età moderna e contemporanea.

10) ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento sono svolte dai tutori riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla commissione orientamento di Scuola.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di studio magistrale prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di Corso di studio. I nominativi dei docenti tutori, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Scuola.

11) AUTOVALUTAZIONE

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale;
- monitoraggio degli esiti degli esami di profitto;

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc (commissione AQ) e composta da tre docenti di ruolo (uno dei quali è il coordinatore del corso di laurea), da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del personale TA.

12) VERIFICA PERIODICA CREDITI

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) NORME TRANSITORIE

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/1999 e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa

dell'ordinamento 270, mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu, e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Indirizzo	Anno di corso	Codice in s	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
LETTERATURE MODERNE	1	557	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA I	6	L-11	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	It		I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	36	114
LETTERATURE MODERNE	1	559	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I	6	L-03	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine			Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	36	114
LETTERATURE MODERNE	1	55860	LETTERATURA E CULTURA INGLESE I	6	L-10	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine			Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	36	114
LETTERATURE MODERNE	1	55865	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I	6	L-05	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine			L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	36	114
LETTERATURE MODERNE	1	55866	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I	6	L-13	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine			L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	36	114

SPE TTA COL O	1	55 87 0	LINGUA INGLESE I	9	L- LIN /12	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE		L'insegnamento si propone di cominciare a fornire un quadro teorico introduttivo alla lingua e alla linguistica inglese (anche in chiave contrastiva con l'italiano), con particolare attenzione alla fonetica e fonologia, e di sviluppare la competenza linguistica a un livello intermedio tra il livello B1 e il livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue".	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 27 3	LETTERATUR A E CULTURA ANGLOAMERI CANA II	9	L- LIN /11	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE		I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	54	171
SPE TTA COL O	1	61 27 3	LETTERATUR A E CULTURA ANGLOAMERI CANA II	9	L- LIN /11	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE		I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 27 7	LETTERATUR A E CULTURA FRANCESE II	9	L- LIN /03	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	54	171
SPE TTA COL O	1	61 27 7	LETTERATUR A E CULTURA FRANCESE II	9	L- LIN /03	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 27 9	LETTERATUR A E CULTURA INGLESE II	9	L- LIN /10	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	54	171

SPE TTA COL O	1	61 27 9	LETTERATUR A E CULTURA INGLESE II	9	L- LIN /10	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia no	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 28 3	LETTERATUR A E CULTURA PORTOGHES E II	9	L- LIN /08	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia no	L'insegnamento si prefigge di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi di lingua portoghese, soprattutto degli ultimi secoli, mettendo in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area lusofona.	54	171
SPE TTA COL O	1	61 28 3	LETTERATUR A E CULTURA PORTOGHES E II	9	L- LIN /08	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia no	L'insegnamento si prefigge di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi di lingua portoghese, soprattutto degli ultimi secoli, mettendo in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area lusofona.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 28 5	LETTERATUR A E CULTURA RUSSA II	9	L- LIN /21	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia no	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	54	171
SPE TTA COL O	1	61 28 5	LETTERATUR A E CULTURA RUSSA II	9	L- LIN /21	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia no	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 28 7	LETTERATUR A E CULTURA SPAGNOLA II	9	L- LIN /05	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia no	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	54	171

SPE TTA COL O	1	61 28 7	LETTERATUR A E CULTURA SPAGNOLA II	9	L- LIN /05	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 28 9	LETTERATUR A E CULTURA TEDESCA II	9	L- LIN /13	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	54	171
SPE TTA COL O	1	61 28 9	LETTERATUR A E CULTURA TEDESCA II	9	L- LIN /13	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 29 1	LETTERATUR E E CULTURE SCANDINAVE II	9	L- LIN /15	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei Paesi nordici sia fornendo la relativa formazione di base, sia approfondendo singoli momenti nei quali si possano mettere in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area scandinava anche in relazione al resto del mondo culturale europeo.	54	171
SPE TTA COL O	1	61 29 1	LETTERATUR E E CULTURE SCANDINAVE II	9	L- LIN /15	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei Paesi nordici sia fornendo la relativa formazione di base, sia approfondendo singoli momenti nei quali si possano mettere in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area scandinava anche in relazione al resto del mondo culturale europeo.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	61 43 0	LETTERATUR A LATINA (LM)	6	L- FIL- LE T/0 4	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Affrontare anche alla luce delle attuali tendenze della ricerca linguistica e letteraria tematiche o aspetti della cultura latina attraverso l'analisi dei testi in rapporto con la tradizione e le istituzioni politico-sociali di Roma antica.	36	114

LETTERATURE MODERNE	1	6505	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	6	L-AR T/0	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italia no	Obiettivo formativo è quello di fornire strumenti e conoscenze per l'analisi dei manufatti, della problematica committenti - artisti, delle tematiche storico artistiche in generale nel quadro dei rapporti culturali e della società europea in epoca moderna.	36	114
SPE TTA COL O	1	6505	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	9	L-AR T/0	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italia no	Obiettivo formativo è quello di fornire strumenti e conoscenze per l'analisi dei manufatti, della problematica committenti - artisti, delle tematiche storico artistiche in generale nel quadro dei rapporti culturali e della società europea in epoca moderna.	54	171
LETTERATURE MODERNE	1	6505	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	6	L-AR T/0	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italia no	Affrontando problematiche di carattere generale e specifici tema relativi all'arte del Novecento, fornire gli strumenti metodologici necessari per la formazione dello storico dell'arte contemporanea.	36	114
SPE TTA COL O	1	6505	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	9	L-AR T/0	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italia no	Affrontando problematiche di carattere generale e specifici tema relativi all'arte del Novecento, fornire gli strumenti metodologici necessari per la formazione dello storico dell'arte contemporanea.	54	171
SPE TTA COL O	1	6506	PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM)	9	L-AR T/0	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italia no	Obiettivo formativo dei moduli è approfondire specifici aspetti della critica e della letteratura artistica, attraverso la lettura e il commento delle fonti e dei testi a stampa e manoscritti dal XIV al XX secolo. Il modulo prevede esercitazioni, seminari e laboratori di scrittura collaborativi in rete.	54	171

SPE TTA COL O	1	65 06	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM)	9	L- AR T/0 4	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	It al ia n o	Obiettivo formativo dei moduli è approfondire specifici aspetti della metodologia di ricerca storico artistica e di approfondire alcuni aspetti della museologia.	54	171
SPE TTA COL O	1	65 06	TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)	9	M- FIL /04	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	It al ia n o	L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche estetologiche in una prospettiva multidisciplinare. Di volta in volta, particolare attenzione sarà pertanto dedicata agli apporti alla disciplina forniti dalla psicologia della percezione, dalla prospettiva costruttivista in ambito cognitivo, dall'ontologia del virtuale, dall'approccio semiotico all'arte e dalla teoria della comunicazione. L'eventuale lettura di uno o più classici dell'estetica sarà condotta muovendo dai problemi attualmente oggetto della ricerca disciplinare.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 07	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	9	L- FIL- LE T/0 8	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	It al ia n o	Offrire allo studente un ampio quadro della letteratura latina medievale dal VI al XIII secolo, con particolare attenzione ai principali generi letterari e agli autori e ai testi più significativi. Approfondimenti nel campo della filologia mediolatina e in quello della letteratura tardoantica. Offrire allo studente un ampio quadro della letteratura latina del Trecento e del Quattrocento, con particolare attenzione all'idea di continuità e di discontinuità rispetto alla cultura medievale attraverso l'analisi degli autori e dei testi più significativi. Approfondimenti nel campo della filologia e dell'eccdotica dei testi umanistici.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 07	LETTERATURA ITALIANA (LM)	9	L- FIL- LE T/1 0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	It al ia n o	Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.	54	171
SPE TTA COL O	1	65 07	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (LM)	9	L- FIL- LE T/1 0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	It al ia n o	Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.	54	171

LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 07 6	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)	9	L- FIL- LE T/1 2	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATU RA ITALIANA	It al ia no	Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 07 7	LETTERATUR E COMPARATE (LM)	9	L- FIL- LE T/1 4	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia no	Approfondire la conoscenza di temi, figure e motivi rintracciabili nei rapporti tra le diverse letterature moderne e tra queste e le letterature classiche.	54	171
SPE TTA COL O	1	65 07 7	LETTERATUR E COMPARATE (LM)	9	L- FIL- LE T/1 4	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia no	Approfondire la conoscenza di temi, figure e motivi rintracciabili nei rapporti tra le diverse letterature moderne e tra queste e le letterature classiche.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 07 8	STORIA MODERNA (LM)	9	M- ST O/ 02	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFIC HE, ANTROPOL OGICHE E SOCIOLOGI CHE	It al ia no	Approfondire temi e problemi fondamentali della storia moderna attraverso la presentazione di diverse interpretazioni e prospettive storiografiche. Illustrare metodi e procedure della ricerca storica anche mediante esercitazioni sulle fonti, stimolando un approccio critico e una prima conoscenza dei criteri di costruzione del discorso storiografico.	54	171
SPE TTA COL O	1	65 07 8	STORIA MODERNA (LM)	9	M- ST O/ 02	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFIC HE, ANTROPOL OGICHE E SOCIOLOGI CHE	It al ia no	Approfondire temi e problemi fondamentali della storia moderna attraverso la presentazione di diverse interpretazioni e prospettive storiografiche. Illustrare metodi e procedure della ricerca storica anche mediante esercitazioni sulle fonti, stimolando un approccio critico e una prima conoscenza dei criteri di costruzione del discorso storiografico.	54	171

SPE TTA COL O	1	65 17 1	TRADIZIONI DEL TEATRO GRECO E LATINO (LM)	6	L- FIL- LE T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	- conoscere struttura ed evoluzione architettonica, autori e testi del teatro antico greco e latino;- saper condurre una esegesi linguistica e stilistica sui versi in lingua greca e in lingua latina; - saper intendere criticamente e commentare, in traduzione, i testi rimasti, intesi come copioni che ancor oggi vanno in scena; -saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna del teatro antico fino al xx secolo.	36	114
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 33 1	STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM)	9	M- ST O/ 01	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFIC HE, ANTROPOL OGICHE E SOCIOLOGI CHE	It al ia n o	Il corso, che avrà andamento seminariale e prevede l'attiva partecipazione degli studenti, si propone sia di fornire nozioni di base relative alle città in età medievale e al sistema relazioni di cui sono perno, sia di rivolgersi a fonti, strumenti e metodi della ricerca, con attenzione anche alla vicenda storiografica.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 43 5	FILOLOGIA BIZANTINA (LM)	6	L- FIL- LE T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze,competenze e abilità: -conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori; -saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina; -saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico; -saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.	36	114
SPE TTA COL O	1	65 60 3	ANTROPOLO GIA CULTURALE E DEL TURISMO	9	M- DE A/0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFIC HE, ANTROPOL OGICHE E SOCIOLOGI CHE	It al ia n o	La disciplina verte su Antropologia: vecchi e nuovi campi d'indagine. Creatività culturale ed espressione estetica. L'antropologi e il turista. Politiche del turismo in Africa	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	65 69 1	GEOGR.BENI CULT.TURISM O MOD.I	6	M- G GR /01	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine		Il corso mira a far conoscere le recenti linee evolutive di pensiero scientifico seguite dalla geografia culturale, oggi articolata in tre indirizzi (semiotico, spiritualista ed eclettico): nella seconda parte, si analizzano le diverse categorie di beni culturali (nel loro significato più ampio, che comprende anche quelli ambientali), nonché i parametri oggettivi e soggettivi che gli studiosi utilizzano nell'identificare i luoghi e le aree geografiche a forte valenza culturale.	36	114

LET TER ATU RE MO DER NE	1	66 40 7	FILOLOGIA ITALIANA (LM)	9	L- FIL- LE T/1 3	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Approfondire le tematiche relative alla storia della tradizione e dell'ecdotica in riferimento ai testi letterari italiani, con particolare attenzione ai problemi specifici posti dai diversi tipi di tradizione (manoscritta o a stampa, antica o moderna) in relazione alla pratica dell'edizione. Acquisire sufficiente familiarità con le ricostruzioni testimoniali, l'analisi delle tradizioni testuali e la critica delle varianti.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	66 41 0	TEORIA DELLA LETTERATUR A (LM)	9	L- FIL- LE T/1 4	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Ferma restando l'impostazione metodologica e motivazionale degli obiettivi formativi espressi per TdL triennale (cui si rinvia), anche per l'attuale mancata propedeuticità fra l'insegnamento della triennale e quello della specialistica, nella magistrale l'analisi teorica e pratica si estende a tutti i livelli testuali come si evince dal programma, ed ha una doppia finalità: •di ricerca: approfondire e suggerire ulteriori linee d'indagine relative a snodi focali dell'analisi del testo e del paratesto, con particolare riguardo ai livelli specificamente narratologici; questo aspetto mira a formare coloro i quali intendessero dedicarsi a ulteriori studi specialistici (a partire da una tesi di laurea non compilativa); •di didattica: studiare le strategie di insegnamento, cioè di un'adeguata, corretta ed efficace mediazione dell'analisi del testo per i due gradi scolastici (medie inferiori e superiori); questo aspetto è specificamente dedicato ai futuri insegnanti di Lettere o Lingue.	54	171
SPE TTA COL O	1	66 41 0	TEORIA DELLA LETTERATUR A (LM)	9	L- FIL- LE T/1 4	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Ferma restando l'impostazione metodologica e motivazionale degli obiettivi formativi espressi per TdL triennale (cui si rinvia), anche per l'attuale mancata propedeuticità fra l'insegnamento della triennale e quello della specialistica, nella magistrale l'analisi teorica e pratica si estende a tutti i livelli testuali come si evince dal programma, ed ha una doppia finalità: •di ricerca: approfondire e suggerire ulteriori linee d'indagine relative a snodi focali dell'analisi del testo e del paratesto, con particolare riguardo ai livelli specificamente narratologici; questo aspetto mira a formare coloro i quali intendessero dedicarsi a ulteriori studi specialistici (a partire da una tesi di laurea non compilativa); •di didattica: studiare le strategie di insegnamento, cioè di un'adeguata, corretta ed efficace mediazione dell'analisi del testo per i due gradi scolastici (medie inferiori e superiori); questo aspetto è specificamente dedicato ai futuri insegnanti di Lettere o Lingue.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	66 41 1	FILOLOGIA ROMANZA (LM)	9	L- FIL- LE T/0 9	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Approfondire la conoscenza dell'origine ed evoluzione delle lingue romanze (limitatamente all'epoca medievale), delle letterature ad esse collegate, dei testimoni che ne conservano i reperti, del modo e dei metodi per custodire, comprendere ed editare i medesimi.	54	171

LET TER ATU RE MO DER NE	1	1	LETTERATUR E E CULTURE ISPANOAMERI CANE	9	L- LIN /06	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento ha come scopo quello di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi ispano-americani mettendone in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione. Sono previste attività didattiche integrative (letture guidate, film, ecc.).	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	1	LETTERATUR E E CULTURE ISPANOAMERI CANE	6	L- LIN /06	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	L'insegnamento ha come scopo quello di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi ispano-americani mettendone in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione. Sono previste attività didattiche integrative (letture guidate, film, ecc.).	36	114
SPE TTA COL O	1	1	LETTERATUR E E CULTURE ISPANOAMERI CANE	9	L- LIN /06	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUE E LETTERATU RE MODERNE	It al ia n o	L'insegnamento ha come scopo quello di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi ispano-americani mettendone in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione. Sono previste attività didattiche integrative (letture guidate, film, ecc.).	54	171
SPE TTA COL O	1	1	STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPOR ANEA (LM)	9	L- AR T/0 3	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici per affrontare una problematica centrale della storia dell'arte del XX secolo, ossia quella dell'evoluzione tecnica e concettuale della scultura, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone, infatti, nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. Tali innovazioni vengono analizzate anche in relazione alle complesse procedure di documentazione, conservazione e restauro che la scultura contemporanea spesso richiede.	54	171

SPE TTA COL O	1	72 64	STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' MODERNA (LM)	9	L- AR T/0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Offrire una panoramica articolata dello sviluppo della produzione scultorea tra XVI e XVIII secolo, attraverso l'approfondimento dialettico di aspetti connessi alla formazione degli artisti, ai rapporti con la committenza, alla circolazione dei modelli e all'utilizzo di tecniche e materiali. Saranno esaminati non solo gli esiti della grande scultura in marmo, con il ruolo cardine assunto e irradiato dal contesto romano, ma anche quelli della statuaria lignea, nelle sue molteplici funzioni, nel parallelismo tra ambiti regionali, nelle complesse fasi esecutive e nella vasta diffusione dei manufatti nel bacino del Mediterraneo	54	171
SPE TTA COL O	1	72 64	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTR AZIONE IN ETA' CONT. (LM)	9	L- AR T/0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Il corso si propone di far conoscere la storia del design grafico dalle origini, alla fine dell'ottocento, ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo; il modulo sulla storia dell'illustrazione affronta alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	72 64	LINGUISTICA GENERALE (LM)	9	L- LIN /01	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTIC HE, FILOLOGIC HE E METODOLO GICHE	It al ia n o	Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	1	72 65	SISTEMI DI ELABORAZIO NE DELLE INFORMAZION I	6	IN G- IN F/0	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	L'insegnamento tratta l'"Informatica Umanistica", ovvero gli aspetti più avanzati dell'uso del personal computer e della rete nella società digitale. L'allievo apprende gli aspetti propri di queste tecnologie, i principi di codifica di tutta l'informazione in forma numerica ("digitale"), e gli aspetti che più differenziano la società digitale dal mondo precedente: velocità, condivisione e sicurezza. I principali argomenti trattati sono: la codifica dei documenti multimediali; il linguaggio del web; la sicurezza; la legislazione e il copyright; le biblioteche digitali ("digital library").	36	114
SPE TTA COL O	1	72 65	SISTEMI DI ELABORAZIO NE DELLE INFORMAZION I	6	IN G- IN F/0	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	L'insegnamento tratta l'"Informatica Umanistica", ovvero gli aspetti più avanzati dell'uso del personal computer e della rete nella società digitale. L'allievo apprende gli aspetti propri di queste tecnologie, i principi di codifica di tutta l'informazione in forma numerica ("digitale"), e gli aspetti che più differenziano la società digitale dal mondo precedente: velocità, condivisione e sicurezza. I principali argomenti trattati sono: la codifica dei documenti multimediali; il linguaggio del web; la sicurezza; la legislazione e il copyright; le biblioteche digitali ("digital library").	36	114

LETTERATURE MODERNE	1	8042	LETTERATURA GRECA (LM)	6	L-FIL-LE T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Far progredire le conoscenze acquisite nel corso di studio triennale e condurre gli studenti a una conoscenza sufficientemente approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C. Ai testi già letti nel triennio se ne devono aggiungere altri, affinché lo studente arrivi alla laurea magistrale avendo letto in lingua originale un adeguato numero di opere importanti,	36	114
LETTERATURE MODERNE	1	8439	STORIA E IMMAGINE (LM)	9	M-ST O/04	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	It al ia n o	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	54	171
SPE TTA COL O	1	8439	STORIA E IMMAGINE (LM)	9	M-ST O/04	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	It al ia n o	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	54	171
LETTERATURE MODERNE	1	8450	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	6	L-AR T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	36	114
SPE TTA COL O	1	8450	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	9	L-AR T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGOLOGICHE E METODOLOGICHE	It al ia n o	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	54	171

LET TER ATU RE MO DER NE	1	84 50	CRITICA CINEMATOGR AFICA (LM)	6	L- AR T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione.	36	114
SPE TTA COL O	1	84 50	CRITICA CINEMATOGR AFICA (LM)	6	L- AR T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione.	36	114
SPE TTA COL O	1	84 50	TEATRO MEDIEVALE E UMANISTICO (LM)	6	L- FIL- LE T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Offrire allo studente un ampio quadro delle forme di spettacolo e di teatro presenti nei secoli VI – XIII, con particolare attenzione dedicata ai ludi, alle sacre rappresentazioni e allo spettacolo giullaresco, nonché al teatro comico profano del XII e XIII secolo. Illustrare la riscoperta del teatro comico di Plauto e Terenzio e delle Tragedie di Seneca nel Trecento e nel Quattrocento fino alle messe in scena nei festivals ferraresi di fine XV secolo; delineare forme e strutture dei nuovi generi teatrali della commedia e della tragedia umanistica.	36	114
SPE TTA COL O	1	84 51	REGIA DEL TEATRO IN MUSICA (LM)	6	L- AR T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Spesso, anche lo spettatore piu' avveduto, non e' in grado di distinguere la linea di demarcazione che c'e' fra regia e scenografia. Dove finisce e dove inizia l'altra, in che cosa si differenziano questi due ruoli tanto significativi nella messinscena del teatro musicale. Questo corso di propone di entrare proprio nel merito di questa tematica. Di far emergere il punto di vista specifico del regista, ruolo di cui il teatro - anche musicale - non puo' piu' fare a meno poiche' lo spettacolo, oggi, deve avere tutte le carte in regola per essere capito, apprezzato, amato. Ci si chiedera', quindi, cos'e' la regia, qual e' il suo punto di partenza, cosa vuol dire interpretazione di un testo scritto per il teatro musicale, come si parla ad un cantante, qual e' la differenza di una regia per il teatro di prosa e per il teatro lirico.	36	114
LET TER ATU RE MO DER NE	1	84 51	SCRITTURA PER LA SCENA (LM)	6	L- AR T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Il corso si propone di dilatare gli orizzonti della definizione di 'scrittura' per il teatro, a metà strada fra letteratura e spettacolo, fra invenzione e organizzazione materiale delle risorse; allo scopo di fornire strumenti e punti di vista per approfondire metodologicamente e idealmente questa competenza, in relazione tanto al cursus di studi letterari che al curriculum di spettacolo.	36	114
SPE TTA COL O	1	84 51	SCRITTURA PER LA SCENA (LM)	9	L- AR T/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Il corso si propone di dilatare gli orizzonti della definizione di 'scrittura' per il teatro, a metà strada fra letteratura e spettacolo, fra invenzione e organizzazione materiale delle risorse; allo scopo di fornire strumenti e punti di vista per approfondire metodologicamente e idealmente questa competenza, in relazione tanto al cursus di studi letterari che al curriculum di spettacolo.	54	171

SPE TTA COL O	2	65 07 3	LETTERATUR A ITALIANA (LM)	6	L- FIL- LE T/1 0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATU RA ITALIANA	It al ia no	Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.	36	114
LET TER ATU RE MO DER NE	2	65 07 4	LETTERATUR A TEATRALE ITALIANA (LM)	9	L- FIL- LE T/1 0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATU RA ITALIANA	It al ia no	Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.	54	171
LET TER ATU RE MO DER NE	2	65 07 5	LETTERATUR A ITALIANA MODERNA E CONTEMPOR ANEA (LM)	9	L- FIL- LE T/1 1	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATU RA ITALIANA	It al ia no	Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento delle linee storiografiche della letteratura italiana moderna e contemporanea; attraverso l'analisi-commento dei testi letterari.	54	171
SPE TTA COL O	2	65 07 5	LETTERATUR A ITALIANA MODERNA E CONTEMPOR ANEA (LM)	6	L- FIL- LE T/1 1	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATU RA ITALIANA	It al ia no	Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento delle linee storiografiche della letteratura italiana moderna e contemporanea; attraverso l'analisi-commento dei testi letterari.	36	114
SPE TTA COL O	2	65 07 6	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)	6	L- FIL- LE T/1 2	CAR ATT ERIZ ZAN TI	LINGUA E LETTERATU RA ITALIANA	It al ia no	Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.	36	114
LET TER ATU RE MO DER NE	2	84 50 9	PROVA FINALE	2 4		PRO VA FINA LE	Per la Prova Finale	It al ia no		0	600

SPE TTA COL O	2	84 50 9	PROVA FINALE	1 8	PRO VA FINA LE	Per la Prova Finale	It al ia n o		0	450	
LET TER ATU RE MO DER NE	2	84 51 0	ALTRE ATTIVITÀ	3	ULT ERIO RI ATTI VITA' FOR MATI VE	Ulteriori attività formative	It al ia n o	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regoalmento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media	0	0	
SPE TTA COL O	2	84 51 0	ALTRE ATTIVITÀ	3	ULT ERIO RI ATTI VITA' FOR MATI VE	Ulteriori attività formative	It al ia n o	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regoalmento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media	0	0	
SPE TTA COL O	2	84 51 1	ORGANIZZAZI ONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO (LM)	9	L- AR T/0 GRA TIVE	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi di fronte agli aspetti istituzionali, al contesto economico, alle politiche culturali e alle prassi organizzative che hanno interessato e interessano lo spettacolo dal vivo in Italia a partire dal XIX secolo, con particolare riferimento al teatro drammatico e rapidi cenni comparativi al teatro musicale.	54	171
SPE TTA COL O	2	84 51 6	STORIA, FORME E MODELLI DELLA SCENEGGIAT URA CINEMATOGRA FICA (LM)	9	L- AR T/0 GRA TIVE	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It al ia n o	Approfondire la conoscenza della sceneggiatura cinematografica, analizzata sia come forma antecedente al film, sia come regime di scrittura autonomo; studiare i principali modelli di sceneggiatura che si sono succeduti storicamente, e la loro struttura.	54	171